

TERAMO

T. DIRETTA

MADONNA DELLA CONA



N-349

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO – L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

Decreto n°. 266

del 10/02/2011

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165;

VISTO il D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.ed i.

VISTO il DECRETO N. 233 del 26 novembre 2007

VISTO il D.D.G. del 29/09/04

VISTO il D.D.R. per l'Abruzzo dell'8/10/04

VISTO il D.P.C.M. n. 231 del 18/11/2010

VISTA la comunicazione del Soprintendente per i Beni Archeologici di avvio del procedimento in data 19/10/2010 prot. 7652 cl.34.07.07/2.1 e ricevuta dagli interessati in data 21, 22, 23 /10/2010, trasmessa all'Ufficio messi del comune di Teramo, affissa all'Albo per gg.30 e pubblicata sull'edizione regionale del Messaggero Abruzzo in data 25/10/2010.

CONSIDERATO che nel Comune di Teramo (TE), in loc. Madonna della Cona a circa tre Km. In direzione S-E, lungo la S.S. 80 per l'Aquila, insiste una complessa area archeologica composta da un sito cultuale sulla strada per la Sabina, pianificato e strutturato in continuità di frequentazione, su una necropoli dell'età del Ferro (Orientalizzante – Arcaica); dall'Antico tracciato, legato alla transumanza verticale dell'età del Bronzo, strutturato agli inizi della romanizzazione e verso la fine del II e gli inizi del I secolo a.C., monumentalizzato alle porte di Interamnia con la costruzione di un grande tempio ad *alae* su alto podio, con profondo pronao prostilo-tetrastilo, da una necropoli ad incinerazione con monumenti commemorativi e recinti sepolcrali (del tipo a "dado" in opera quadrata con recinto sacro sul retro) sul noto modello di "Via Sacra" e che rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004, per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione;

VISTA la partecipazione al procedimento della Società ARPA proprietaria della part. 500 del Foglio n. 66, le cui proposte sono state accettate;

VISTI gli art. 2, 3, 4, 10 comma 3 lett.(a), 13,14,15 del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

DECRETA

Art. 1; i resti archeologici, individuati nell'allegata planimetria catastale che insistono sugli immobili (terreni) censiti in catasto terreni al Foglio n° 66 part. nn. 165, 169, 170, 204,





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DELL' ABRUZZO - L' AQUILA

437,520, 521, ed al Foglio n.71 part. 289 p. (A), 734 p. (A), rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004, e per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione, sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 e sono, pertanto, sottoposti alle disposizioni di tutela ivi contenute.

Sono inoltre sottoposti alle stesse disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 art. 13, 14 gli immobili (terreni) censiti in catasto terreni al Foglio n° 66 part. nn. 165, 169, 170, 204, 437,520, 521, ed al Foglio n.71 part. 289 p. (A), 734 p. (A), del comune di Teramo (TE), e tutte le pertinenze ad essi afferenti, oltre le parti di viabilità pubblica ricadenti nell'area perimetrata e sottoposta a vincolo ed evidenziata con l'apposito retino. Sugli immobili oggetto del presente decreto, è vietato qualsiasi tipo di intervento e trasformazione di carattere agricolo ed edilizio che possa interferire con le strutture antiche, fatti salvi gli interventi di scavo archeologico restauro e valorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo.

L'allegata planimetria catastale, l'unito elenco dei proprietari con i relativi dati anagrafici e catastali, le visure catastali e l'unita relazione, sono parti integranti del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa, agli interessati, così come individuati nelle apposite relate di notifica (o con raccomandata A/R) ed al comune di Teramo (TE).

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il provvedimento verrà quindi trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e/o detentore a qualsiasi titolo, previo frazionamento e successivo decreto o atto di corrispondenza (a spese dell'Amministrazione) delle particelle interessate solo in parte dal presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n° 1034 ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, attesto che la presente copia, ottenuta con procedimento fotostatico, che si compone di n° 2 fogli, riproducono esattamente il documento originale.

21 FEB. 2011

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Gabriel D'Alagni

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Fabrizio Magani



COMUNE DI TERAMO

PROVINCIA DI TERAMO

Ufficio Messi

Vff. Unital
N. 359

TERAMO li 04/04/2011

Prot. N.ro 18739/2011 del 04/04/2011

Spett.le *Soprintendente per i Beni*
Archaeologici
CHIETI

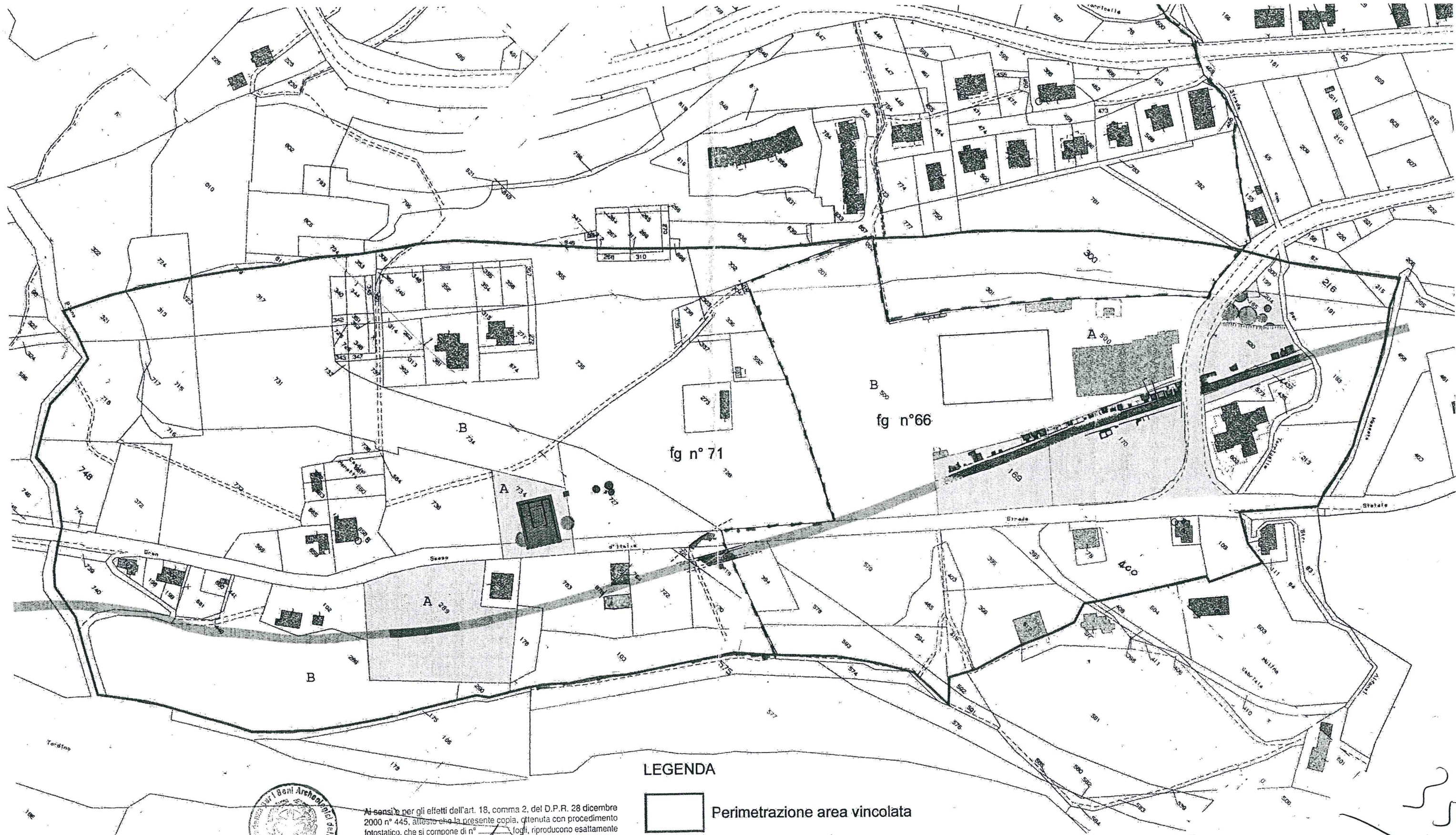
Oggetto: Pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Atto Avvio Di Procedimento
con oggetto Pubblicazione Decreto Legislativo 22/01/2004 N.42 Titolo I Art. 10 Dichiarazione Di Interesse Tera
Emesso da

Si attesta che l'atto indicato in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 03/03/2011 al 02/04/2011

Il Messo Comunale
CROCE LUCIANO

MBAC-SBA-ABR
PROT
0003861 14/04/2011
Cl. 34.07.07/2.1

Ref. 7652/11



LEGENDA

-  Perimetrazione area vincolata
-  Aree con vincolo archeologico diretto
-  Aree con vincolo archeologico indiretto
-  Resti di strutture archeologiche
-  Resti di necropoli

Al sensi per gli effetti dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, allegato che la presente copia, ottenuta con procedimento fotostatico, che si compone di n° fogli, riproducono esattamente il documento originale.

11 FEB. 2011

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Gabriele D'Annunzio



IL DIRETTORE REGIONALE
(*Dr. Fabrizio Magani*)

[Handwritten signature]

Comune di Teramo
stralcio dei fogli n°66-71